

APRILE - GIUGNO 2015

# Aladino



e  
i  
40 Adnioni

## IN QUESTO NUMERO:

La cultura ad Aladino  
I personaggi del mese  
Gli ecoconsigli  
Il libro da leggere  
Cronaca della gita a Beaulard  
AladinoMasterChef  
Tutto su La paura fa Spavento

... e molto altro ancora

LA FANZINE DEL CENTRO Aladino

## REDAZIONALE

Qualche anno fa il ministro dell'economia Tremonti, varando la nuova Finanziaria, disse che la cultura non dà da mangiare, per esprimere l'idea che la cultura non produce benefici materiali, ma rappresenta un costo.

Partendo da questa frase, diventata celebre, ci siamo chiesti quale sia il valore della cultura nella nostra vita e ad Aladino.

Buona lettura e buona estate a tutti i nostri affezionati lettori con l'augurio di riposarvi e ricaricarvi durante la pausa estiva magari approfittandone per leggere un buon libro.

## Con la cultura (non) si mangia?



by **Gabriele**

La cultura è molto importante nel mondo.

Per quanto riguarda l'arte, la musica, la pittura.

Per esempio è molto importante leggere perché leggere aiuta a capire molte cose e poi si impara molto e - come dicevano a scuola - si impara meglio l'Italiano. Ci sono tanti tipi di libri: gialli, thriller, romanzi e ognuno sceglie quello che più preferisce. Una volta all'anno, proprio a Torino,

nella nostra città, c'è il Salone del Libro dove si possono acquistare libri e incontrare persone famose. Spesso la Regione tiene i musei aperti nelle domeniche e nei festivi cosicché la gente viene a vedere le opere d'arte e spesso c'è la coda anche perché vengono anche molti stranieri.

Ci sono molte città d'arte come Venezia, Roma, Firenze, Verona. Una città d'arte come Roma trabocca di cultura, una città che discende dagli antichi romani e che nel Colosseo il suo monumento più celebre. Poi c'è Firenze con il suo Palazzo Vecchio e tutta la sua storia: la famiglia de' Medici, il Rinascimento e i Guelfi e i Ghibellini.

A Firenze c'è la regata storica.

A Verona c'è l'Arena di Verona.

Per finire come culla civiltà c'è stata la Grecia tanto tempo fa con il Partenone. Tornando in Italia e spostandoci in Sicilia ad Agrigento ci

sono i Templi di Agrigento (la famosa Valle dei Templi) e a Siracusa l'Anfiteatro. Poi per quanto riguarda la lettura nel mese di giugno nel si tiene il famoso Premio Strega, mentre a Torino nella nostra città viene fatto a ottobre il Torino Film Festival, dedicato al cinema. E ancora a settembre c'è la Biennale di Venezia. Per la musica invece a febbraio c'è il Festival di Sanremo e in Estate il Summer Music Festival.



# Meglio Dante o la geografia?



by Simone

Mi hanno chiesto, per Aladino, un articolo diverso dai miei soliti. Ritengo che i miei colleghi siano più competenti e bravi di me su certi temi ma ci voglio comunque provare. Fin da quando eravamo bambini ci siamo sempre sentiti ripetere che se vogliamo davvero inserirci nella società e trovare lavoro dobbiamo studiare, leggere il più possibile e interessarci a tutto per poterci riuscire.

Sembrerebbe un discorso fin troppo logico ma la realtà che ci circonda farebbe supporre il contrario. La televisione per esempio, pur disponendo di elementi indubbiamente preparati e acculturati, ne presenta però altrettanti che non sanno praticamente parlare, non conoscono (quasi) l'italiano e fanno notizia più sulle pagine di

cronaca rosa e scandalistica che su quelle di cultura. C'è da dire inoltre che le nostre scuole hanno professori senz'altro preparati ma privilegiano soprattutto le loro materie preferite. Esempio: secondo voi si impara di più studiando Dante o la geografia? Secondo me quest'ultima ma gli insegnanti preferiscono insegnare la "Divina Commedia" utile forse più ad attori quali il pur grande Benigni che a chi cerca lavoro. La cultura è comunque utile anche per comunicare con gli altri e chi è particolarmente preparato su qualcosa si distingue sempre dagli altri. Ciò che conta è che gli insegnanti siano disposti a capire sempre i propri alunni non cambiando classe in continuazione venendo magari sostituiti da altri che non vogliono neppure rispettare i programmi scolastici già assegnati. Io, almeno, la penso così.

## cultura

Il termine cultura deriva dal verbo latino colere, "coltivare". L'utilizzo di tale termine è stato poi esteso a quei comportamenti che imponevano una "cura verso gli dei", da cui il termine "culto" e a indicare un insieme di conoscenze.

Oggi si può dare una definizione generale di cultura, intendendola come un sistema di saperi, opinioni, credenze, costumi e comportamenti che caratterizzano un gruppo umano particolare; un'eredità storica che nel suo insieme definisce i rapporti all'interno di quel gruppo sociale e quelli con il mondo esterno.

PENSIERO  
DIVERSO

**La televisione favorisce la cultura,  
ogni volta che la accendo vado a  
leggere un libro nell'altra stanza.**

(Groucho Marx)

## La cultura ad Aladino



by Francesco

Pensando al tema di questo numero mi sono chiesto quanta cultura ci sia e si faccia ad Aladino e soprattutto quanta e che tipo di cultura produce Aladino.

Mi piace pensare che Aladino in questi anni abbia diffuso un po' di sapere. Il primo esempio è proprio questo giornale che in piccolo e con tutti i limiti che abbiamo, ha affrontato diversi temi a volte anche delicati e non scontati che speriamo abbiano innescato qualche riflessione e ragionamento. Penso al tema della bellezza, del confronto, della sessualità e disabilità, dell'integrazione, dei giovani, dell'arte, della scuola, dell'ecologia.

Altro esempio è dato dalle attività di tipo culturale organizzate da Aladino: le gite (basti pensare all'ultima due giorni a Firenze), le visite a musei e mostre, gli incontri con gli esperti, le uscite a teatro. E poi ci sono due attività specifiche legate all'arte: Scrooge (teatro) e Bollywood (danza).

Ricordo con estremo orgoglio un commento di Loredana che qualche anno fa alla mia domanda "Stasera cosa fai a casa?" mi rispose: "Guarderò in tv La Storia siamo noi. Da quando sto con voi di Aladino ho imparato ad apprezzare i programmi culturali sulla storia e sull'attualità".

Parlando di cultura c'è però anche un altro aspetto, forse meno scontato e evidente, che è proprio di Aladino: la cultura della disabilità.

Esiste una cultura legata al mondo della disabilità che si può tradurre nell'idea di affrontare la vita in modo più lento e spontaneo. Ciò non è assolutamente un deficit ma spesso è un valore aggiunto che può fare anche vivere meglio.

E' un po' lo stesso principio dello *slow food*, ovvero mangiare con calma per assaporare i gusti e il buon cibo.

E vivendo più lentamente forse potremmo vivere un po' meglio...

# L'Isola Bonsai" al Parco d'arte Vivente



L'11 e 12 Aprile ho avuto proprio una bella esperienza: ho partecipato a un Workshop intitolato "Isola Bonsai" al Parco d'Arte Vivente di Torino (PAV). Il Parco d'arte Vivente è un Museo molto particolare che si trova a Torino, in via Giordano Bruno.

Inaugurato nel 2008, il PAV è un Centro Sperimentale d'arte contemporanea concepito dall'artista Pietro Gilardi e sviluppato con l'architetto paesaggista Gianluca Cosmacini.

Il PAV consiste in un sito espositivo all'aria aperta e in un Museo



interattivo concepito come luogo d'incontro e di esperienze di laboratorio finalizzate alla comunicazione tra arte e natura, biotecnologie ed ecologia, tra pubblico e artisti. Il parco è un territorio verde in continua evoluzione e occupa un'area ex industriale di circa 23.000 mq.

Il Workshop teorico-pratico è stato condotto dall'artista Bert Theis (e dai suoi collaboratori), che si è affermato sviluppando strategie operative inserite in contesti urbani e legate a modalità relazionali. Berth Theis è molto attivo a Milano presso il giardino condiviso "Isola di Pepe Verde", che si trova a Milano ed è stato creato nel 2012 da un gruppo di abitanti e di artisti di Isola Art Center, come risposta alle politiche di trasformazione urbana neo-liberiste.

E' un angolo di verde pubblico, gestito da volontari, aperto a tutti. C'è chi viene a curare l'orto, chi a innaffiare, chi a farsi una partita di ping pong con un amico. Un tempo qui c'era un magazzino di materiale edile, di 1500 metri, su una colata di cemento di proprietà del Comune. Una volta chiuso, era rimasto solo un angolo di rifiuti. Un gruppo di volenterosi abitanti dell'Isola ha allora deciso di provare a farselo affidare, per sistemarlo e creare uno spazio verde per tutti.

Si è voluto così un po' contrastare quel processo di "gentrificazione" per cui i decadenti quartieri operai del centro cittadino di Milano vengono recuperati attraverso un influsso di capitale privato.

Questo workshop ha voluto ricreare all'interno del PAV, in piccola scala, un'esperienza simile a quella dell'Isola di Pepe Verde. Dopo una prima attività teorica, dove ognuno dei partecipanti si è presentato parlando di sé e del proprio background, e dove Berth Theis ha parlato di sé e della sua esperienza, il 12 aprile ci siamo dedicati all'attività pratica. Berth Theis e i suoi collaboratori ci hanno divisi in 2 gruppi: un gruppo ha costruito un'aiuola nel Parco del PAV realizzata con le piante del giardino milanese (c'è stato anche uno scambio con piante presenti nel PAV). E l'altro gruppo ha dipinto un muretto del PAV con fiori, foglie e con i loghi di "Isola art Center". Io ho fatto parte di quest'ultimo gruppo. Mi piace dipingere, e così ho voluto sperimentarmi nella pittura.

Entrambi i gruppi erano condotti da persone esperte che venivano da quest'esperienza milanese; è stato un emozionante e significativo "momento creativo" e di convivialità e allegria, in cui è stato possibile conoscere persone molto interessanti e collaborare con loro anche se solo per un pomeriggio.

Ho pensato che mi piacerebbe che si potesse ricreare un'esperienza simile anche a Torino, realizzare cioè un "giardino condiviso", uno spazio naturalistico, di aggregazione e solidarietà tra le persone e con la natura.

Per il pranzo ognuno ha portato qualcosa, abbiamo mangiato tutti assieme nell'area dove è collocato un forno a legna (messo a disposizione tra l'altro per chi voglia fare il pane e la pizza).

Ci siamo rimessi al lavoro con entusiasmo e verso le 17 e 30 abbiamo terminato e Berth Theis ha consegnato gli attestati: abbiamo espresso le nostre impressioni ed emozioni sulla giornata trascorsa, le nostre idee ed è stato bello constatare come si era creata un'atmosfera piacevole (non so che aggettivo mettere qui) tra i partecipanti.

Questa giornata mi è rimasta dentro al cuore e ho voluto condividerla con voi in questo numero dedicato alla cultura, perchè trovo che sia un'esperienza da cui prendere esempio. E' importante infatti rendere accessibili alle persone degli spazi urbani e contrastare quei processi per cui le multinazionali rendono "vuoti d'anima" quartieri che prima erano abitati.



# I PERSONAGGI <sup>del</sup> MESE

a cura di Francesco e Valentina

*Nuovo numero, nuovi personaggi da scoprire.*

*Abbiamo intervistato due baldi giovani che da qualche tempo hanno iniziato a frequentare con assiduità Aladino. Da non perdere.*



**Andrea**

**Dicci di te: i tuoi interessi, il tuo libro preferito, che musica ascolti e cosa ti piace fare nel tempo libero...**

Mi chiamo Andrea e ho 22 anni. Arrivo da Lima in Perù. Sono a Torino da quando ho 11 anni. Ho quasi finito la scuola (in questi giorni ho gli esami). Nel tempo libero faccio sport, ascolto musica in spagnolo: reggae, salsa,

bachata. Mi piace leggere in italiano: per l'esame ho letto un libro di Sepulveda. Mi piacciono i film di Harry Potter. E mi piace molto scrivere su un diario quello che faccio.

**Ti ricordi il primo giorno da noi? Che impressione hai avuto?**

Il primo giorno non volevo venire, non volevo saperne nulla. Pensavo che inserirmi sarebbe stato difficile. Era un mercoledì a Bollywood (*l'attività di danza, ndr.*). Quando sono entrata ho avuto un po' di paura ma poi è passata.

**Tre cose che ti entusiasmano e due che invece proprio non sopporti...**

Mi piacerebbe abitare con le mie amiche, lavorare e mi piace disegnare e insegnare. Non sopporto chi mi tratta male perché alza la voce e reagisco male, ed essere insultata.

**Domanda a "tema" con questo numero del giornalino: quanto è importante la cultura oggi?**

E' molto importante la cultura. A me piace andare a visitare i musei: il Museo Egizio e quello degli animali.

**Quale novità vorresti apportare ad Aladino? Cose nuove, attività mai provate...la tua proposta per il mondo della lampada...**

Mi piacerebbe aiutare la gente di Aladino.

**Il tuo personale saluto ai ragazzi e alle ragazze di Aladino...**

Muchas gracias par aver conosido Aladino con todo mi corazon le dai questo abrazo con todo mi corazon de Andrea!



**Marco**

**Dicci di te: i tuoi interessi, il tuo libro preferito, che musica ascolti e cosa ti piace fare nel tempo libero...**

Ciao! Mi chiamo Marco Kaltnekar e ho 31 anni. Ho un bel lavoro e posso essere fiero e contento di quello che ho fatto e sto facendo. Mi piace stare con le persone in un'ottica di rispetto. Ascolto la musica di Vasco Rossi, diciamo le

canzoni più classiche e conosciute. Canzoni straniere ne ascolto poche tranne qualche eccezione. Non leggo molti libri.

**Ti ricordi il primo giorno da noi? Che impressione hai avuto?**

Il primo giorno ad Aladino è stato emozionante, è stato un modo di avvicinarmi al mondo. Se non ricordo male era il 2010. Ho avuto un'impressione positiva, è stata una bella scoperta perché mi ha permesso di stare con gli altri e fare attività che mi piacciono.

**Tre cose che ti entusiasmano e due che invece proprio non sopporti...**

Mi piacciono: la pasta, le cose originali e viaggiare tanto. Non sopporto sentirmi troppa pressione addosso e poi non mi piace quando si abusa troppo della tecnologia.

**Domanda a "tema" con questo numero del giornalino: quanto è importante la cultura oggi?**

La cultura è un bene ed è una cosa importante. Sono importanti i festival, le mostre, i musei. La cultura è una cosa costruttiva che ti fa crescere.

**Quale novità vorresti apportare ad Aladino? Cose nuove, attività mai provate...la tua proposta per il mondo della lampada...**

Non mi viene in mente una cosa in particolare. E' bello che ci siano sempre iniziative e tante cose da fare.

**Il tuo personale saluto ai ragazzi e alle ragazze di Aladino...**

Ciao ragazzi con tanto affetto. Siete sempre nel mio cuore. Distinti saluti da Marco.

*Grazie a Andrea e Marco per il tempo che ci hanno dedicato.*

*A presto con i prossimi due ospiti speciali, sempre qui sulle pagine de "Aladino e i 40 Ladroni".*

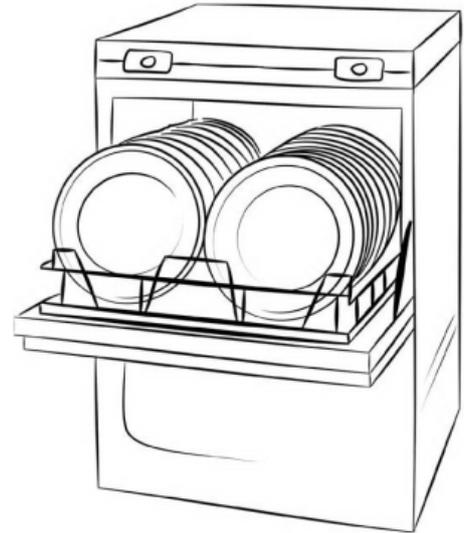


by Gianluca



...ovvero come provare a trattare un po' meglio il nostro pianeta.

A volte basta poco!



## Cucinare con la lavastoviglie

La lavastoviglie è un elettrodomestico presente nella maggior parte delle case.

Utilizzata a pieno carico può permettere di risparmiare acqua ed energia rispetto al lavaggio a mano.

Il risparmio in acqua ed energia dipende da diversi fattori ed è relativo rispetto alle nostre abitudini.

E' uno strumento davvero utile in cucina, dalle mille potenzialità: il vapore che sprigiona durante il lavaggio, ad esempio, può essere usato anche per cuocere.

I vantaggi della cottura in lavastoviglie sono molteplici: per l'ambiente, la salute e per il portafoglio. Si cuoce infatti senza consumare ulteriore energia preservando il contenuto nutritivo degli alimenti.

### **Perché usare la lavastoviglie per cucinare?**

Perché il vapore che si sviluppa dentro alla lavastoviglie mentre lava è simile a quello che si sprigiona nella cottura a vapore. Le temperature di cottura si scelgono in base al programma selezionato per il lavaggio dei piatti:

Lavaggio eco = cottura a bassa temperatura (50° - 55° C)

Lavaggio normale = cottura a media temperatura (60° - 65° C)

Lavaggio intensivo = cottura a medio alta temperatura (70° - 75° C)

Con la lavastoviglie è possibile realizzare cotture a bassa temperatura pur senza possedere particolari strumentazioni.

### **Come si cucina in lavastoviglie?**

Perché gli alimenti non vengano in contatto con il detersivo e l'acqua di lavaggio è importante che vengano chiusi ermeticamente in vasetti di vetro o sacchetti per il sottovuoto adatti alla cottura. Per non annullare i benefici ambientali dell'utilizzo della lavastoviglie è importante riutilizzare più volte i vasetti e i sacchetti per il sottovuoto: è sufficiente lavarli bene e farli asciugare all'aria.

### **Consigli per la cottura in lavastoviglie**

Alcune verdure come le carote e le zucchine necessitano di temperature elevate per cuocere pertanto è consigliabile cuocerle interamente in lavastoviglie solo quando si intende fare lavaggi con i programmi Normale o Intenso.

In alternativa si può utilizzare la lavastoviglie con il programma Eco come pre-cottura facendo poi saltare le

verdure per qualche minuto in padella o nel wok.

La cottura in lavastoviglie non sostituisce le cotture tradizionali ma solo quelle che avreste fatto a bassa temperatura. Evitate ad esempio di cuocervi riso o legumi che richiedono lunghe cotture e più alte temperature.

### **Vantaggi per l'ambiente**

Utilizzando la lavastoviglie per cucinare si risparmia acqua, energia e i grassi aggiunti che si utilizzano nella maggior parte delle cotture tradizionali. Praticamente si cucina a costo e impatto zero visto che si sfrutta il vapore del lavaggio. Ovviamente se invece si utilizzasse la lavastoviglie solo per cucinare si perderebbero tutti questi benefici.

## E ora due ricette sfiziose!

### **BAGEL**

Le famose ciambelle tedesche e statunitensi sono uno degli alimenti dolci più amati e diffusi al mondo.

Si mescolino farina, zucchero, un pizzico di sale e dell'acqua, impastare quindi finché il composto non raggiungerà una consistenza malleabile. Dopo circa 5 minuti, si creino delle ciambelle. Si inserisca il preparato in un contenitore protetto e si avvii un ciclo di lavastoviglie di 10 minuti. Fatto questo, si inseriscano le ciambelle in frigorifero per circa 4 ore, dopodiché le si immerga nell'acqua in ebollizione per almeno 90 secondi. Condire quindi a piacere, privilegiando ingredienti dolci oppure salati.

### **PATATE**

Sono da sempre il tubero più sfruttato per la bollitura, sia da consumare subito che per realizzare altre ricette, come gnocchi, basi per torte salate e quant'altro.

Si taglino le patate a fettine sottili – il calore della lavastoviglie non è sufficientemente elevato per cuocerle intere – e le si avvolga in uno strato di carta stagnola.

Il pacchetto che si andrà a creare dovrà essere in un certo senso ermetico, quindi verificare che premendolo non fuoriesca dell'aria.

Si avvii quindi un ciclo completo della lavastoviglie: la cottura sarà praticamente perfetta.

L'associazione Aladino e l'RtaMovie presentano:



Sala Paolo VI, parrocchia SS. Nome di Maria, v. Guido Reni 96/140, Torino

# Tutto, ma proprio tutto, su 'LA PAURA FA SPAVENTO'

Il nuovo spettacolo del Gruppo Scrooge in collaborazione con RtaMovie



by Stefano

*La paura fa spavento* è il nuovo spettacolo del gruppo Scrooge in collaborazione con RTA Movie in uscita a giugno 2015.

Una rappresentazione teatrale che si cala nei meandri delle nostre paure più recondite per provare ad affrontarle, a esorcizzarle e perché no, magari a vincerle.

La prima dello spettacolo sarà presso la Sala Paolo VI di via Guido Reni 96/140 sabato 27 giugno 2015 alle ore 21... e per chi se lo fosse perso, state in campana!

È prevista una replica nel mese di dicembre 2015. Altre info su: [www.associazionealadino.it](http://www.associazionealadino.it)

## *diamo i numeri*

# 33

le rappresentazioni teatrali fatte da Scrooge tra prime e repliche

# 16

il numero degli spettacoli messi in scena dal Gruppo Scrooge a partire dal suo esordio, 22 dicembre 2000

# 4

i registi che in questi anni si sono avvicinati alla guida di Scrooge: Antonella Greco, Stefano Cosini, Alessandra Ruffino, Sara Migliorini

# Curiosità

## Quote rose

E' Sara Migliorini la regista di questo spettacolo! Pensate un pò... ogni qualvolta Stefano Cosini, storico regista del gruppo Scrooge, ha lasciato anche solo temporaneamente il timone del gruppo teatro, il suo posto è sempre stato preso da registe. Prima di Sara, infatti, in passato hanno lavorato con noi Antonella e Alessandra.

## Sempre, ancora, lui... fortissimamente Gabriele

E' in assoluto e senza ombra di dubbio l'attore più longevo del gruppo Scrooge. Dal 2000 a oggi non ha mai saltato uno spettacolo. Per lui ben quindici anni di palchi calcati con professionalità e simpatia. Bravo Gabry!

Ma non possiamo dimenticare l'ormai rodata e simpaticissima coppia Mariella e Carlo, che tornano a lavorare insieme dopo il successo di "Cercasi Bellezza".

## E scrivile due righe, vè

Per la prima volta nella storia del gruppo Scrooge, tutti gli attori hanno collaborato alla stesura del copione e partecipato attivamente con idee e suggerimenti per la struttura della sceneggiatura. Merito di questo lavoro va a tutti gli attori ma anche ai ragazzi di Rta Movie che hanno portato questa ventata di novità e questa sfida accattivante che i nostri di Scrooge hanno raccolto e fatto subito loro.

## Il profeta

Inizialmente lo spettacolo era previsto per sabato 6 giugno, ma Gabry si oppose fortemente a questa data facendo presente che ci sarebbe stata la finale di Champions League e che la Juve sarebbe arrivata in finale. In tutta onestà nessuno di noi pensava che la Juventus sarebbe arrivata in finale ciò nonostante seguimmo il consiglio di Gabriele. E per fortuna, diciamo oggi, altrimenti il teatro sarebbe stato mestamente vuoto!!!

# 26

gli attori coinvolti in  
*La paura fa spavento*

# 4

gli spettacoli inediti  
di Scrooge:  
*A.A.A. About an Angel,*  
*Generazione a 3 colori,*  
*Cercasi Bellezza,*  
*La paura fa spavento*

# 50

(e forse qualcuno più)  
gli attori che in questi  
anni hanno fatto parte di  
Scrooge

# 15

gli anni di attività di  
Scrooge

# 3 DOMANDE A...

## Sara Migliorini, regista de "La paura fa spavento"

a cura di Stefano B.



**Sara, sei per la prima volta alla regia del gruppo Scrooge. Raccontaci le tue sensazioni, le tue aspettative e perché no, visto che siamo in tema, le tue "paure" nel guidare questo gruppo.**

Premessa importantissima: la forza di questo progetto è il gruppo. Senza l'appoggio di tutti, dalla scrittura alla realizzazione non sarebbe stato un viaggio così entusiasmante. Abbiamo lavorato sulle nostre reali paure, mettendoci in gioco, condividendole. C'è nel gruppo tanta voglia di imparare, sperimentare; io per prima ho superato la paura di aiutarli a mettersi in scena, ma come dicevo, il gruppo è la forza. La sintonia ci ha permesso di tirare fuori tante paurose verità, assolutamente personali e regalarle agli altri con il sorriso. Io personalmente paure ne ho tantissime... possiamo fare un allegato enciclopedico per questo; scherzi a parte la paura è di non avergli dato abbastanza perché Scrooge è davvero una bomba di capacità, attenzione, sensibilità e voglia di fare.

**Che cosa ti ha colpito dei ragazzi di Scrooge? E come è cresciuto questo feeling tra Scrooge e Rta Movie, secondo te?**

E' stato molto naturale. Due anni fa un gruppo di squinternati con la passione per il teatro di nome RTAmovie si è affacciato curioso sul mondo di Scrooge e poi una cosa ha portato all'altra con semplicità e la voglia di continuare a fare cose insieme. Scrooge è un gruppo carico di energie positive, il venerdì si arriva in sala prove stanchi e si esce rigenerati, contenti. RTA movie è un gruppo di persone strepitose, ma io sono ovviamente di parte, ed è in più un gruppo di persone che ama il teatro e crede fermamente nell'importanza di un gruppo solido e affiatato per portare sul palco uno spettacolo.

**Il tuo personale invito per venire a vedere "La paura fa spavento". Dicci qualche piccola gustosa anticipazione che convinca i nostri abituali spettatori (e non solo) a non perdersi questo spettacolo...**

Be avrete la possibilità di ascoltare e vedere un lavoro che arriva prima che da un copione, direttamente dai cuori... andando al sodo portate scarpe comode che si ballaaaa! Noi ce l'abbiamo messa tutta ovviamente ogni problema tecnico dovesse accadere sarà colpa di Stefano! Scherzi a parte sono bravi e bom...



# # AladinoMasterChef



Il lunedì mattina in Corso Sebastopoli si cucina!

Il primo giugno, mentre Torino era mezza vuota per il ponte del 2 giugno, i nostri cuochi hanno fatto gli gnocchi!



## I ❤️ ENGLISH

Impariamo l'inglese con Massimiliano

Hi everybody, ciao a tutti!

Mi chiamo Massimiliano e mi piace parlare inglese.

La redazione più volte mi ha chiesto se volevo tenere una rubrica in cui insegnare qualche nozione di lingua inglese.

Alla fine ho deciso di provarci.

### lesson n.1

10 parole che possono tornare utili:

station = *station*  
estate = *summer*  
libro = *book*  
cultura = *culture, learning*  
museo = *museum*  
spiaggia = *beach*  
giornale = *newspaper*  
lentezza = *slowness*  
viaggiare = *to travel*  
leggere = *to read*

3 modi di dire:

Rosso di sera bel tempo si spera  
*Red sky at night, shepherds delight*

A che ora parte il treno per Londra?  
*What time does the train to London leave?*

Non piangere sul latte versato  
*Don't cry over spilt milk*

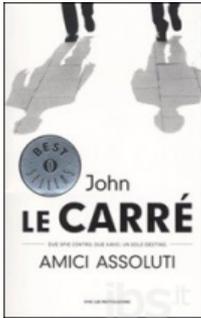


by Rossana & Giorgio

## il libro da leggere

In questo numero sulla cultura dedichiamo una pagina intera alla Rubrica "Il libro da leggere".  
Giorgio e Rossana ci consigliano ben 3 libri.

1

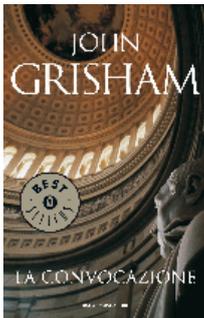


### **Amici Assoluti** di John Le Carré

Si svolge nel periodo della Guerra Fredda tra Stati Uniti, Germania Ovest, Polonia e Unione Sovietica che in quel periodo storico erano le quattro superpotenze che comandavano il Globo. Uno dei personaggi principali scopre che chi porta avanti tutta la baracca - nel senso che comanda l'operazione nell'Unione Sovietica - è il padre del personaggio principale che deve abbassarsi al volere dell'Unione Sovietica e della Germania Ovest per non essere tagliato fuori dal gioco sporco e politico delle tre superpotenze.

Unione Sovietica, Germania Ovest e Polonia infatti in qualche paragrafo viene nominato il nome di Hitler.

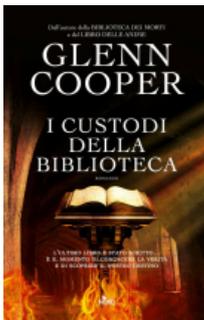
2



### **La Convocazione** di John Grisham

E' la storia di un avvocato anziano che viene a mancare dopo avere bazzicato molti anni nei tribunali degli Stati Uniti (Oklahoma e altri stati). Questo avvocato non ha mai aiutato i figli e si è sempre occupato di dare in beneficenza i propri guadagni. Quando muore il figlio curiosando negli armadi scopre una fortuna in denaro e si chiede da dove vengano tutti questi soldi; indagando con l'aiuto di alcuni amici poliziotti viene a sapere che sono soldi sporchi guadagnati e sperperati con il gioco d'azzardo, e scopre anche che il padre frequentava dei malviventi che giocavano a dadi e facevano molte scommesse come lui sui tavoli verdi dei casinò d'America.

3



### **I CUSTODI DELLA BIBLIOTECA** di Glenn Cooper

E' la vicenda che si svolge in Inghilterra alla fine del 1200 e inizio 1300: alcuni uomini uscendo da una casa scavando con le pale in una notte tempestosa scoprono che sottoterra esiste una biblioteca che nessuno aveva scoperto prima d'ora. E una organizzazione malavitosa si occuperà in segreto di questa biblioteca, in seguito facendo indagini scrupolose da parte della polizia americana e l'FBI viene scoperto che vicino a questo luogo esiste un monastero in cui vengono violentate le monache dal priore capo del monastero ma tutto viene messo a tacere per nascondere quello che succede tra i monaci e il personale tutto.

Da consigliare per chi ama il giallo thriller con grandi omicidi.

## CON IL CAVALLINO SOSTIENI ALADINO



Sabato 13 giugno abbiamo presentato i cavallini per bambini, prodotti dal laboratorio Martattack.

Fatti interamente a mano e con materiali naturali.

I cavallini sono disponibili presso Aladino.  
Per info e contatti scrivete a:  
[assoc.aladino@tiscali.it](mailto:assoc.aladino@tiscali.it)



la foto è di Paolo P (facebook.com/paolopellerifotografo)

## Paccheri al pesto di rucola e pomodorini

Vivere (e lavorare) in una grande città, significa dover fare i conti, ogni giorno, con traffico, metropolitane, autobus, tram e caos generale. Per questo, spesso, dal momento in cui abbandoniamo la scrivania dell'ufficio al momento in cui riusciamo finalmente a varcare - esausti - la soglia di casa, possono anche passare delle ORE! Sapete qual è il risultato? Che oltre ad altre mille cose da fare in casa (leggi: lavatrici da caricare e/o scaricare e stendere, pulizie e quant'altro), bisogna anche NUTRIRSI! Per non rischiare di abbandonarsi alla comodità della pizzeria sotto casa o del kebab a domicilio, il segreto è preparare delle piccole scorte da tirare fuori in caso di "emergenza". Il piatto di cui voglio parlarvi oggi, si presta proprio a questo tipo di necessità.

Si tratta del pesto di rucola, buonissimo e, soprattutto, praticissimo. Perché vi basterà prepararne un po' e congelarlo, sotto forma di monoporzione, in tanti piccoli barattoli. Per rendere il tutto più saporito, avrete bisogno poi di un po' di pomodorini pachino e il gioco è fatto! Vediamo come prepararlo.

### Ingredienti

#### Per il pesto

Rucola (1 mazzetto o 1 busta)  
Pinoli  
Olio q.b.  
Aglione (1/6 di spicchio)

#### Per il condimento

Pomodori Pachino  
Cipolla q.b.  
Pepe verde q.b.  
Olio q.b.  
Sale q.b.

#### Pasta

Quella che preferite (possibilmente di formato corto)

Cominciamo! Intanto, prepariamo il pesto. Disponete all'interno del frullatore la rucola, i pinoli e l'aglio, quindi iniziate a frullare aggiungendo l'olio un po' alla volta. Di tanto in tanto, scuotete il frullatore per spingere verso il basso anche la rucola rimasta in superficie. E il pesto è pronto! A parte, in una padella, fate un piccolo soffritto di olio e cipolla. Tagliate i pomodorini a pezzetti e saltateli nel soffritto. Salate e pepate e fate cuocere il sugo, schiacciando i pomodorini per far fuoriuscire il succo. Nel frattempo, non dimenticate di cuocere la pasta. Una volta cotta, saltatela nella padella con il sugo di pomodori pachino, quindi aggiungete il pesto, continuando a mescolare. Spegnete il fuoco e impiattate. Se poi amate il parmigiano, non fatevi sconti! Buon appetito!



## Diario di bordo



by Luana

### Sabato 28 marzo

Ci siamo trovati in Piazza Massaua alle 15.00. Per ricordare Cinzia e Gina dell'Associazione Aladino. Abbiamo piantato dei ciclamini. E abbiamo mangiato. E poi ci siamo salutati.

### Sabato 16 maggio

Abbiamo fatto la sesta camminata solidale "Sogni con i piedi per terra". Ci siamo ritrovati alla metro di Piazza Massaua con l'Aladino per poi andare verso il fiume Po. Abbiamo camminato

tanto perché abbiamo attraversato il Valentino per poi raggiungere gli altri gruppi e l'orchestra. E poi hanno letto della frasi sul cammino. E poi siamo ritornati indietro verso casa. È stata una bella camminata.

### Giovedì 28 maggio

Ci siamo ritrovati noi di Liberazioni e Aladino per una pizzata tutti insieme in Corso Sebastopoli. Elena ha portato varie pizze da condividere tutti insieme. Mangiando insieme abbiamo chiacchierato tanto. E' stata una bella serata.

# SCAT TIFOT OGRA FICI



Qualche scatto del giardino di Officina Massaua,  
il nuovo spazio in piazza Massaua 18.

**OFFICINA  
MASSAU**  
-spazio creativo-

in redazione: Francesco, Gabriele, Gianluca, Stefano (special guest)

hanno collaborato: Alessandro, Arianna, Claudia, Giorgio, Luana, Massimiliano, Paolo, Roberto, Rossana, Simone, Valentina

arrivederci a settembre 2015



**CIRCOSCRIZIONE DUE**  
Santa Rita - Mirafiori Nord

